

CAPITOLO PRIMO.

DE' BARDI.

Non pare da dubitare che i canti poetici fossero stati in onore appresso gli antichi Bretoni, come fra i Galli e i Germani del tempo della conquista romana. Un carattere generale e curiosissimo ha contraddistinto tutti questi popoli, la esistenza di società religiose, forse filosofiche e politiche, le quali sembra che avessero esercitato una grande influenza su i loro consigli e sulle loro assemblee, e ch' erano deputate a scrivere una spezie di storia poetica delle guerre e delle gesta di queste nazioni. La istituzione de' druidi fu senz' altro comune alla Bretagna e alla Gallia. I *comentari di Cesare* e la testimonianza di Tacito non lasciano alcun dubbio su di questo fatto, che altri autori antichi hanno attestato (1). Il luogo

(1) Diodoro, Strabone, Lucano, Lattanzio, Plinio.